

IVG

Aree verdi, una nuova piazza e spazi abitativi migliorati: ecco il progetto per riqualificare Villapiana e Lavagnola

di **Redazione**

25 Febbraio 2021 - 14:37



Savona. Riqualificare i quartieri di Lavagnola e Villapiana con nuove piazze e aree verdi, nuovi parcheggi interrati e piste ciclabili, nuovi servizi per il sociale e aree destinate ad associazioni. E' questo il **progetto che il Comune di Savona sta portando avanti cercando di partecipare al bando "Qualità dell'abitare"**, che darà diritto all'ottenimento di risorse da investire in importanti interventi per i due quartieri della città.

Il programma è finalizzato a **"riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale**, a rigenerare il tessuto socio-economico, a **incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici**, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)".

In particolare, le novità, oltre la sistemazioni di alcuni edifici situati in via Milano, via Istria, via San Lorenzo e l'ex centrale Enel, interessano una riqualificazione ambientale delle sponde del torrente Letimbro, una **riorganizzazione dei parcheggi (interrati) e degli spazi pedonali, la realizzazione di una nuova piazza con parcheggi alla fine di via Falletti**. Inoltre, il progetto prevede degli **appartamenti dedicati ai minori** in procinto di diventare maggiorenni, **alle donne vittime di violenza, alle ragazze-madri** e alle categorie con fragilità sociali, **con l'implementazioni di servizi ad hoc**.

Per realizzare il piano, il Comune si sta servendo di un gruppo di lavoro, che è stato

interessato già nel mese di novembre 2020 e con il quale ha avviato tavoli di consultazione. La **collaborazione** per definire l'ambito di intervento ed a sviluppare le principali linee di azione è stata avviata con ARTE Savona, Opere Sociali, Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Università degli Studi di Genova e Associazioni di volontariato.

Nel dettaglio, gli incontri hanno condiviso un programma di azioni articolato in tre macro aree definite "**recupero**", "**green**" e "**rigenero**", che prevedono il recupero di strutture fisiche di interesse sociale e culturale, la riqualificazione del contesto urbano periferico con il recupero di alloggi a canone agevolato; la riduzione in chiave "green" della CO2, la promozione della mobilità leggera, l'aumento delle aree verdi, degli orti urbani e delle piste ciclabili, la diminuzione del traffico cittadino attraverso la creazione di parcheggi, nuovi spazi per vivere la città; e il "rigenero"; con l'inclusione sociale e culturale delle categorie più fragili.

Per quanto riguarda i costi, **la cifra si aggira intorno ai 32 milioni di euro**, con 12.200.000 euro di competenza comunale e 19.800.000 euro di competenza di Arte.

Il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio e il vicesindaco Massimo Arecco si dichiarano già entusiasti del progetto, sperando che possa essere realizzato con la partecipare al bando 'Qualità dell'abitare'".